



DECRETO N. 42 del 31 gennaio 2020

Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL PRESIDENTE
dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna**

Prof. Avv. Massimo Deiana, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 luglio 2017, n. 369:

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, c. 35 della citata legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la nota n. 48261 del 24 ottobre 2013 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica – Servizio studi e consulenza trattamento del personale, con la quale sono state definite talune modalità applicative della normativa in tema di anticorruzione nei confronti delle autorità portuali;

VISTA la nota n. 584 del 20 gennaio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale dei porti, con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni applicative nella materia *de qua*;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 concernente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1310 in data 28 dicembre 2016 avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016";

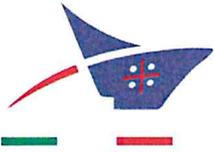
VISTA la delibera dell'Autorità di cui sopra n. 1208 del 22 novembre 2017 di "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

VISTA la delibera della stessa ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019";

VISTA la Relazione relativa all'anno 2019 circa l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, rilasciata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questa Autorità di sistema portuale in data 30 gennaio 2020 ed acquisita agli atti con n. 2462 in pari data;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 1 del 14 febbraio 2018 con la quale l'Avv. Natale Ditel è stato nominato Segretario generale di questo Ente;

VISTO il decreto n. 51 in del 21 febbraio 2019 con il quale il Dott. Alessandro Franchi è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di questa Autorità di sistema portuale;



VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 di questa Autorità di sistema portuale, adottato con decreto n. 17 del 25 gennaio 2019;

PRESO ATTO che con nota n. 2471 in data 30 gennaio 2020 il Responsabile di cui sopra ha trasmesso la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022;

TENUTO CONTO che nel Piano triennale in argomento, il RPCT ha rappresentato quanto segue:

«l'ANAC, con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ("Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione"), ha evidenziato, relativamente alle autorità di sistema portuale che: "il Presidente sembra rappresentare l'organo di indirizzo politico esecutivo monocratico e, in quanto tale, potrebbe anch'egli essere indicato come soggetto competente all'approvazione del PTPC. Si ritiene, quindi, che l'adozione finale del PTPC nelle AdSP possa, di norma, prevedere un doppio passaggio: l'approvazione da parte del Comitato di gestione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo, rappresentato dal Presidente, potrebbe conservare la propria competenza sull'adozione finale del Piano». Il percorso pertanto seguito ai fini dell'adozione del presente Piano, in considerazione del fatto che l'organizzazione funzionale dell'Ente non è ancora pienamente operativa e che, di conseguenza, il registro dei rischi andrà comunque rivisto ed implementato alla luce della nuova organizzazione e delle nuove competenze, si conforma allo schema seguente:

- 1. informativa preventiva nei confronti del Comitato di gestione e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare circa le rilevanti novità del PNA 2019 ed acquisizione di tutti i preliminari suggerimenti relativa al PTPCT 2020-2022;*
- 2. pubblicazione della bozza del PTPCT 2020-2022 ai fini di raccogliere le osservazioni/suggerimenti degli Organi di indirizzo dell'Ente, dei dipendenti, degli stakeholder e della cittadinanza interessata;*
- 3. valutazione delle indicazioni pervenute ed eventuale modifica della proposta di PTPCT. Si deve osservare che non sono pervenute osservazioni sul Piano: né dagli organi dell'Ente (Presidente e Comitato di gestione), compreso, nel senso più ampio, l'Organismo di Partenariato della Risorsa del Mare che rappresenta in maniera organica gli stakeholder portuali; né dai dipendenti della AdSP; né tantomeno dal pubblico indistinto.*
- 4. sottoposizione al Presidente dell'AdSP del testo conclusivo ai fini dell'adozione.».*

PRESO ATTO che il processo di adozione del Piano ha seguito pertanto le procedure sopra descritte;

RITENUTO di condividere i contenuti del Piano proposto dal RPCT;

DECRETA

Articolo 1

1. È adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 che, allegato al presente decreto, unitamente ai documenti che lo costituiscono, ne forma parte integrante e sostanziale.

2. L'emanazione dei provvedimenti finali di irrogazione delle sanzioni disciplinari conseguenti all'applicazione del Piano di cui al comma 1 e dei documenti ad esso connessi è di competenza del Presidente, giusto articolo 8, commi 2 e 3, lett. r) della legge 28 gennaio 1994, n. 84.



Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sull'Albo pretorio e, permanentemente, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di questa Autorità di sistema portuale.
2. Il Piano di cui al comma 1 dell'articolo 1 è trasmesso al Comitato di gestione e, ai fini della notifica, comunicato mediante le rispettive caselle di posta elettronica aziendale a tutto il personale dipendente.

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana